

Ortofrutta, cresce l'import da fuori Europa

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

[selezione articoli_07febbraio 2024 40](#)

Ortofrutta, cresce l'import da fuori Europa

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

[selezione articoli_07febbraio 2024 40](#)

Ortofrutta, cresce l'import da fuori Europa

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

[selezione articoli_07febbraio 2024 40](#)

Poste entra nel business dei

prodotti refrigerati

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

[selezione articoli_07febbraio 2024 44](#)

CONVENZIONI | TRENITALIA FOR BUSINESS – CONVENZIONE CONFINDUSTRIA

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

Trenitalia presenta il Programma dedicato alle aziende che viaggiano in treno per lavoro con vantaggi esclusivi alle imprese associate al Sistema Confindustria (brochure allagata).

Per usufruire degli **sconti fino al 40%** iscriviti gratuitamente cliccando su “ADERISCI SUBITO” al seguente link [Trenitalia for Business](#), o contatta la tua Agenzia di Viaggio partner Trenitalia.

In esclusiva per gli associati Confindustria:

1 CartaFRECCIA ORO al momento dell'iscrizione (nominativo a discrezione dell'azienda)

- Seconda CartaFRECCIA ORO al superamento di 25.000 euro di fatturato

La CartaFRECCIA ORO consente di accedere alle esclusive Sale Alta Velocità presenti nelle principali stazioni.

Ulteriori vantaggi per i dipendenti:

- Bonus di ingresso per i nuovi iscritti al Programma CartaFRECCIA, di 150 punti (pari ad una spesa di circa 150 euro effettuati sulle Frecce).

** I vantaggi elencati potranno essere richiesti al referente per il Programma, previo invio della documentazione attestante l'appartenenza associativa a Confindustria*

[Brochure TRENITALIA 2024](#)

Siamo Pari | Presentazione del Bando di concorso – 9 febbraio, ore 10.30 – Sala del Consiglio Provincia di Salerno

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

Sarà presentato, nella Sala del Consiglio della Provincia di Salerno, la terza edizione del Bando di concorso “Siamo Pari” . dedicato agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia di Salerno promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori e il Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno in collaborazione con la Fondazione della Comunità Salernitana, patrocinata da Comune e Provincia di Salerno, Camera di Commercio di Salerno e Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno .

Il Bando ha l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura della parità di genere a partire dai banchi di scuola; infatti, si auspica che gli allievi, con il supporto dei docenti, realizzino un progetto collaborativo sul tema della parità di genere, con caratteristiche di originalità.

L'incontro del 9 febbraio è rivolto a dirigenti scolastici e docenti ed ha l'obiettivo di esporre il progetto e avviare un confronto più ampio e di qualità sull'importanza dell'insegnamento della parità di genere fin dalle scuole primarie.

In allegato il programma dei lavori

[locandina9febbraio_SiamoPari6](#)

CONVENZIONI | Partner RetIndustria di febbraio: Cathay Pacific, Culligan, Edenred, Europ Assistance, Pluxee, Umana

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

Nell'ambito delle Convenzioni Nazionali di Confindustria, RetIndustria Vi presentiamo le offerte per il mese di febbraio, riservate alle Aziende Associate, dei Partner Cathay Pacific, Culligan, Edenred, Europ Assistance, Pluxee e Umana.

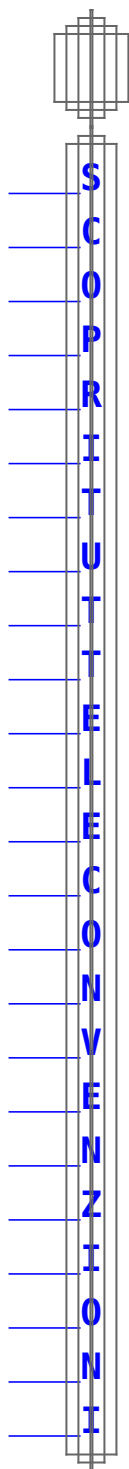












SCARICA LA SELEZIONE DEGLI

ARTICOLI

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024



<https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2024/02/selezione-articoli-6-feb-2024.pdf>

AMBIENTE | resoconto settimanale Ambiente 29 gennaio – 2 febbraio 2024

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

CBAM – Proroga di 30 giorni per la presentazione del rapporto

La Commissione ha reso noto che, a partire dal 1° febbraio 2024, è disponibile sul Registro transitorio CBAM una nuova funzionalità, che consente ai dichiaranti di richiedere – secondo modalità e termini definiti dalla Commissione – **ulteriori 30 giorni per inviare il rapporto CBAM del quarto trimestre 2023, la cui scadenza era prevista al 31/01/2024.**

Tutte le informazioni sui termini e le modalità stabiliti dalla Commissione per posticipare la presentazione del primo rapporto CBAM sono disponibili al seguente [link](#).

Segnaliamo infine che per supportare gli operatori all'accesso al registro CBAM sono disponibili delle istruzioni operative, consultabili al seguente link:
https://www.adm.gov.it/portale/documents/20182/6262318/Istruzioni_MAU_CBAM.pdf/a36ff014-d373-d01a-

[a272-6f3e5886427f?t=1701356499750](https://www.rentri.it/a272-6f3e5886427f?t=1701356499750).

RENTRI – Aggiornamento

Informiamo che, per avviare la **fase di test del RENTRI**, verrà sottoscritta una **convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Unioncamere**.

A seguito della sottoscrizione di tale convenzione, le varie funzionalità saranno gradualmente disponibili sul portale del RENTRI, a partire dall'accreditamento e l'iscrizione, seguiti dalla compilazione del registro e, infine, del formulario di identificazione del rifiuto.

MASE – Presentazione online delle istanze di VIA

Il MASE informa di un'importante novità sul fronte della digitalizzazione e della semplificazione amministrativa. Dal **1° febbraio 2024 è, infatti, attiva la modalità per la trasmissione in via telematica delle istanze per l'avvio del procedimento di VIA** (Valutazione Impatto Ambientale). La nuova modalità sostituirà, a regime, l'attuale procedura di trasmissione delle istanze e dei relativi allegati a mezzo posta/brevi manu e/o PEC.

L'invio di tali istanze potrà avvenire, fino al 30 aprile 2024, anche a mezzo posta/brevi manu e/o PEC, secondo le attuali specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato elettronico per le procedure di VAS e VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, disponibili al seguente link:
<https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

Al seguente [link](#) sono disponibili tutte le ulteriori informazioni.

DL Milleproroghe – Aggiornamento

Nell'ambito dell'esame del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. DL "Milleproroghe"), i gruppi parlamentari hanno effettuato un'ulteriore scrematura delle proposte segnalate, individuando un gruppo di c.d. super-segnalati su cui concentrare l'esame.

Per quanto riguarda le tematiche ambientali, segnaliamo che figura tra i super segnalati l'emendamento relativo ai **rifiuti prodotti dalle navi** (12.72 Pella, FI), in linea con le proposte di Confindustria.

In particolare, l'emendamento 12.72 differisce al 30 giugno 2024 il termine (scaduto il 16 dicembre 2023) per l'applicazione della disciplina derogatoria in materia di trasporti via mare che, in via transitoria, consente l'assimilazione alle merci dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico.

I lavori delle Commissioni Affari costituzionali e Bilancio riprenderanno martedì p.v. con l'avvio delle votazioni. L'obiettivo delle Commissioni è di concludere l'esame entro la prossima settimana, in modo da garantire l'approdo in Aula del testo il 12 febbraio p.v., come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

Proposta di regolamento sulla prevenzione delle dispersioni di pellet di plastica per ridurre l'inquinamento da microplastiche – Parere Commissione Politiche UE della Camera

La Commissione Politiche Ue della Camera ha esaminato la proposta di regolamento **sulla prevenzione delle dispersioni di pellet di plastica per ridurre l'inquinamento da**

microplastiche, approvando un parere motivato nel quale viene evidenziata **la violazione dei principi di sussidiarietà**.

Nel parere, in particolare, si sottolinea come solo alcune disposizioni rispondano ai requisiti di necessità. Infatti, la Commissione, pur condividendo l'obiettivo di disporre di un quadro generale armonizzato in materia valido in tutta l'Unione europea, ha evidenziato come:

- le disposizioni sui poteri delle autorità nazionali nonché gli obblighi di comunicazione per gli Stati membri non siano conformi al principio di sussidiarietà in quanto incidono su aspetti ordinamentali e organizzativi che dovrebbero essere riservati alla competenza dei singoli Stati membri;
- la disciplina dettagliata in materia di indennizzo del danno alla salute umana in conseguenza di una violazione del nuovo regolamento, pur perseguendo finalità condivisibili, incide sulla normativa nazionale in misura eccessiva.

Inoltre, la proposta **non risulta conforme al principio di proporzionalità** per le seguenti ragioni:

- non risulta adeguatamente giustificata, alla luce degli obiettivi ambientali perseguiti, l'introduzione di nuovi obblighi e significativi oneri, economici e amministrativi, per l'intero sistema produttivo, per gli Stati membri, e per le autorità nazionali designate incaricate dei controlli di conformità;
- non è previsto un periodo transitorio per consentire l'adeguamento delle imprese alla normativa;
- i nuovi ed ulteriori oneri prospettati dalla proposta si aggiungerebbero all'impegno già richiesto al sistema produttivo europeo per la transizione a sistemi di produzione più sostenibili, nonché per il recepimento, nel prossimo futuro, delle nuove norme europee in materia di produzione, utilizzo e trattamento degli

imballaggi.

Nel parere si evidenzia, infine, l'opportunità di operare, nel prosieguo dell'esame della proposta a livello di Unione europea, un'analisi approfondita dei profili di criticità evidenziati, anche aggiornando la valutazione di impatto effettuata dalla Commissione europea.

—

Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (UWWTD) – Aggiornamento

Informiamo che durante la riunione della commissione ENVI del 29 gennaio u.s., gli eurodeputati sono stati informati sui risultati dell'ultimo trilogio relativo alla proposta della Commissione di modifica della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (UWWTD), svoltosi lo stesso giorno. Il Presidente della Commissione ha informato gli eurodeputati dell'accordo provvisorio sulla proposta il cui testo concordato sarà ora sottoposto al Parlamento europeo per essere formalmente approvato.

In particolare, secondo il comunicato stampa del Parlamento, **il trattamento secondario sarà obbligatorio per le acque reflue degli agglomerati di 1.000 abitanti, entro il 2035 e oltre, mentre il trattamento terziario per l'azoto e il fosforo sarà richiesto per gli impianti che coprono 150.000, entro il 2039 e oltre e 10.000 entro il 2045.** L'accordo pone, inoltre, l'accento su un migliore monitoraggio dei parametri di salute pubblica, compresi i virus e gli inquinanti chimici. Parallelamente, il settore delle acque reflue urbane punterà a ridurre le emissioni di gas serra, con l'obiettivo di utilizzare al 100% energie rinnovabili entro il 2045. Per quanto riguarda la responsabilità estesa del produttore (EPR), è stato deciso che i produttori si faranno carico almeno dell'80% del trattamento aggiuntivo (trattamento quaternario) per rimuovere i microinquinanti dalle acque reflue urbane, con

finanziamenti nazionali per evitare effetti negativi sulla disponibilità e l'accessibilità dei prodotti.

Inoltre, durante il COREPER I dello scorso 2 febbraio, la Commissione ha accolto con favore l'accordo raggiunto e ha espresso la speranza che il tempo supplementare a disposizione, dovuto alle scadenze più lunghe, venga utilizzato per effettuare gli investimenti necessari. Inoltre, si è impegnata a sostenere gli Stati membri nell'attuazione della legislazione.

Infine, se l'accordo dovesse essere approvato anche dal Parlamento, la procedura si concluderebbe in prima lettura e l'atto legislativo sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale prima di entrare in vigore.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

—

SAVE THE DATE – Webinar “*Il Critical Raw Materials Act: le opportunità per le imprese*”, 29 febbraio 2024

Segnaliamo che, Confindustria organizza il webinar “***Il Critical Raw Materials Act: le opportunità per le imprese***”, che si svolgerà giovedì **29 febbraio 2024, dalle 09:30 alle 11:00**. Il Webinar è volto ad illustrare il contenuto della [proposta di Regolamento](#), sul cui testo Consiglio e Parlamento europeo hanno trovato un accordo nel mese di dicembre 2023.

La proposta individua 34 materie prime critiche, di cui 17 materie prime strategiche, per le quali prevede una procedura semplificata per l'autorizzazione dei progetti strategici di estrazione, gestita da un punto di contatto nazionale. Si richiedono un'analisi dei rischi legati alle dipendenze, piani di esplorazione degli Stati membri, maggiori investimenti in ricerca, innovazione e competenze, oltre alla promozione della circolarità e sostenibilità delle materie prime per la tutela dell'ambiente e al rafforzamento delle

partnership internazionali. Si prevede che la Commissione europea effettui la prima revisione dell'elenco delle materie prime critiche e strategiche dopo tre anni dall'entrata in vigore del Regolamento.

Interverranno all'incontro:

- Marco Ravazzolo, Direttore, Politiche per l'Ambiente, l'Energia e la Mobilità, Confindustria;
- Robert Tomas, Policy Officer unità I.1 "Industrie energivore, materie prime", DG GROW, Commissione europea.

Al termine degli interventi, ci sarà una sessione di Q&A aperta a tutti i partecipanti.

Il webinar si terrà in lingua inglese.

Per partecipare è necessario compilare il form di iscrizione al seguente link:

https://confindustria.zoom.us/webinar/register/WN_mE70mkmqQIujbSgBTlj9kw

Il link di partecipazione all'evento verrà generato al momento dell'iscrizione nella pagina del form e vi arriverà una mail qualche secondo dopo. Sugeriamo di controllare anche la casella posta indesiderata.

L'evento è gratuito ed è indirizzato alle imprese associate.

In allegato trovate anche l'informativa sul trattamento dei dati personali dei soggetti che partecipano al Webinar.

—

REMINDER: Inserimento dei monomeri siliconici nei POP e conseguenze per gli utilizzatori dei polimeri siliconici – Incontro 9 febbraio 2024 e Position Paper

Facendo seguito a quanto comunicato sul tema dei siliconi, vi

ricordiamo che Federchimica sta organizzando un incontro per il **9 febbraio p.v. alle ore 9.30** sul tema. In particolare, tale incontro fornirà maggiori informazioni su quello che è il processo di nomina delle sostanze nei POP ai sensi della Convenzione di Stoccolma e, in dettaglio, quali saranno le conseguenze se il D4, D5 e D6 verranno inclusi nella Convenzione (e cioè un divieto globale sulla produzione, gli usi e i trasporti di queste sostanze, con pochissime possibilità di deroga), e soprattutto su quelli che sono gli usi a livello degli utilizzatori a valle. **Il D4, D5 e D6 sono prodotti intermediari chiave, senza i quali risulterebbe impossibile produrre qualsiasi tipo di polimero di silicone.** Per aiutare ulteriormente gli utilizzatori a valle a comprendere di quali tipi di prodotti si tratta, abbiamo chiesto a un produttore una breve lista dei principali "brand" per i siliconi, che riportiamo di seguito.

- DOWSIL™
- XIAMETER™
- SILASTIC™
- SYL-OFF™
- VORASURF™

L'incontro del 9 si terrà in modalità mista, è disponibile una sala per chi volesse partecipare in presenza presso gli uffici di Federchimica a Milano (fino a raggiungimento della capienza della sala) e ci sarà la possibilità di collegarsi online. Vi invitiamo pertanto a segnalare il prima possibile l'interesse a partecipare in al seguente indirizzo email: m.zappile@confindustria.sa.it.

Infine, cogliamo l'occasione per inviarvi nuovamente il documento di posizione che stiamo predisponendo e che vi invitiamo a integrare per settore **entro il 16 febbraio p.v.** Tutte le eventuali integrazioni possono essere inviate al seguente indirizzo e-mail: m.zappile@confindustria.sa.it.

MASE – ISPRA: Pubblicata la monografia "Azioni e procedure di

danno ambientale: la gestione e gli esiti nella prassi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"

Segnaliamo che il documento tecnico ISPRA "Azioni e procedure di danno ambientale: la gestione e gli esiti nella prassi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale" è disponibile al seguente [link](#).

Tale documento esamina le **azioni** e le **procedure** di **danno ambientale** sia per le attività del Ministero, sia per quelle tecniche in capo ad ISPRA, comprendendo:

- analisi ed elaborazione dei dati relativi alle attività di gestione delle azioni e procedure (MASE);
- analisi dei dati relativi ai casi studio di ISPRA e agli esiti raggiunti.

Nel dettaglio, le tipologie di reati ambientali considerati riguardano: rifiuti; tutela delle acque; inquinamento atmosferico; abuso edilizio in aree con vincolo paesaggistico; reati di danno previsti dal codice ambientale; nuovi ecoreati introdotti dalla Legge 68/2015 (disastro ambientale, omessa bonifica inquinamento ambientale).

Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

ISPRA: Presentazione Rapporto ambiente SNPA – Edizione 2023, 21 febbraio 2024

Il prossimo 21 febbraio alle ore 12.30, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sarà presentato il "Rapporto ambiente SNPA – Edizione 2023".

Il Rapporto, giunto alla sua quarta edizione, fornisce

un'analisi dettagliata dello stato dell'ambiente, basata su informazioni oggettive, affidabili e comparabili, con 21 indicatori ambientali che consentono di valutare il progresso verso i numerosi obiettivi stabiliti e di affrontare adeguatamente le sfide ambientali future. La seconda parte del Rapporto si concentra sulle *best practices* per la lotta ai cambiamenti climatici, per sostenere l'economia circolare, per promuovere la finanza sostenibile e per preservare la salute del pianeta e sensibilizzare e informare la collettività.

Per partecipare alla presentazione è necessario registrarsi al seguente link:
<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe4Z0Cl5h7SiPXnPhGNpxb2XxlwS2kufqbdLRg7QJXSUXC69Q/viewform>.

In allegato anche il programma dell'evento.

[Informativa sul trattamento dei dati personali Webinar Monografia-ISPRA_MASE_gennaio24](#) [PP](#) [Siliconi programma_rapporto_ambiente_feb24ok-1](#)

LAVORO | Decreto flussi – Differimento termini click- day 2024 – DPCM 19 gennaio 2024

scritto da confindustria salerno | Febbraio 7, 2024

Con il D.P.C.M. del 19 gennaio scorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2024), i termini per la presentazione delle richieste di nulla osta al lavoro per gli ingressi nell'ambito delle quote previste dal decreto

flussi per il triennio 2023-25

(ai sensi dell'art. 8, comma 2 del [DPCM 27 settembre 2023](#)) sono stati differiti **al 18, al 21 e al 25 marzo 2024, dalle ore 9.00** (in luogo del 5, del 7 e del 12 febbraio 2024, precedentemente previsti).

Per maggiori dettagli si fa rinvio al portale istituzionale [Integrazione Migranti](#).

Si riporta in allegato il testo del D.P.C.M. 19 gennaio 2024.

All.to [DPCM-19-gennaio-2024](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it